Lavello, bar e hotel apriranno a giorni Il nome sarà Locanda Leonardo

Calolzio. I ritardi sono stati ridotti, i lavori quasi al termine: già stilato il calendario degli eventi
La dedica al genio è un'operazione di marketing e culinaria: ci saranno piatti rinascimentali

CALOLZIO
FABRIZIO ALFANO

Ormai è questione di giorni. Poi, ai primi di luglio, il bar e l'hotel del Lavello torneranno a funzionare.

Ad annunciare l'imminente ripresa dell'attività, **Raouf Gharbia**, che sta seguendo il progetto per conto del nuovo gestore **Mario Sesana**, che si è aggiudicato il bando della Fondazione.

Le risposte

«Sono in tantissimi a chiederci dei tempi di apertura del Lavello, quello che possiamo rispondere a tutti è che stiamo ultimando i lavori del bar e siamo in attesa di accogliere alcune famiglie ucraine alle quali verranno destinate le stanze dell'hotel. I ritardi, purtroppo, sono dovuti alla difficoltà del reperimento delle materie prime».

Per rilanciare il sito, come aveva anticipato subito dopo l'aggiudicazione lo stesso Sesana, il team che si è occupato del Lavello ha lavorato attorno alla figura di Leonardo da Vinci. Per questo motivo, sottolinea Gharbia, «Locanda Leonardo sarà il nome dell'attività ed è il genio toscano il perno attorno al quale ruoteranno molti degli eventi di accoglienza, aggregazione e promozione. Le offerte culinarie, invece, spazieranno dalle tradizioni locali e regionali, al recupero della cucina rinascimentale».

Gharbia è un appassionato studioso di Leonardo. In occasione dei 500 anni della morte del maestro, sul territorio lecchese e non solo ha allestito una serie di mostre. «Da un'iniziale ricerca incentrata su fauna e flora - spiega - i miei studi si sono arricchiti di tanti altri aspetti tra cui la cucina. Leonardo, uomo vorace e amante del cibo e del vino, ha studiato a fondo l'arte culinaria offrendo spunti e soluzioni originali anche in questo ambito».

Inoltre, proprio perché il genio rinascimentale aveva un forte legame con il nostro territorio, si è deciso di «battezzare il progetto Locanda Leonardo» nella convinzione che «questo potrà richiamare turisti e visitatori sia nazionali sia internazionali».

«Per dare un rilancio effettivo e di lungo respiro alla Locanda Leonardo riteniamo che la parte commerciale bar e hotel debba essere sostenuta da una forte promozione di carattere storico, artistico e paesaggistico. Occorre, perciò, da una parte valorizzare al meglio le ricchezze della valle San Martino con le sue tradizioni secolari e dall'altra creare legami solidi tra il Lavello e la sua comunità».

> Aperitivi con musica dal vivo per tutti i sabati del mese di luglio a partire dalle 19

Collaborazioni

Proprio a tale scopo, quindi, «Insieme a operatori del tempo libero avvieremo collaborazioni per ampliare la clientela, soddisfare le esigenze degli ospiti e trattenerli il più possibile sul territorio generando così un indotto che avrà una ricaduta sia sull'accoglienza tramite le modalità dell'albergo diffuso sia su altri servizi di ristorazione, svago, sport». Inoltre, ci sarà un collegamento diretto con Vinci, per uno scambio reciproco.

Già pronto, nel frattempo, il calendario dei primi eventi che torneranno a riempire di voci quell'angolo di lungo fiume.

Per tutto i sabati di luglio, sono infatti previsti aperitivi in musica nel complesso di Santa Maria del Lavello dalle 19. Le proposte spaziano dalla musica jazz alla classica, dalla fisarmonica allo swing.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il complesso del Lavello, compreso tra l'Adda e l'area sportiva

Il chiostro interno, spesso teatro di eventi

LA PROVINCIA
SABATO 25 GIUGNO 2022